

ALTRO CHE PIANI QUINQUENNALI E LIBRETTI DEI FABBRICATI E SIMILI CIANFRUSAGLIE

Basterebbe detassare gli investimenti per riuscire a mettere in sicurezza le case

DI DANIELE CAPEZZONE

La terra trema ancora, e inevitabilmente la discussione politica torna sulle possibili risposte, ben al di là della specifica situazione di Ischia. In tutta Italia non si tratta, a mio parere, di imporre obblighi, e meno che mai di massacrare proprietari di immobili che sono già ipertassati, ma, al contrario, di usare la leva fiscale per incentivare la messa in sicurezza degli edifici. Fa dunque benissimo **Confedilizia** a insistere su questo.

Guai se invece una pur nobile spinta emotiva si traducesse in una sorta di «nuova Imu» (variamente presentata o mascherata),

di un'ulteriore tassazione a carico dell'80% di famiglie italiane proprietarie di una casa, accompagnata da altri oneri e appesantimenti burocratici.

Stesso discorso vale per il mitologico fascicolo del fabbricato, del quale ciclicamente si riparla.

Ma a cosa serve un altro pezzo di carta, l'ennesimo? Il problema italiano non è quello di chiedere un certificato in più (e fatalmente tutta l'attenzione si sposterebbe sul mero possesso del certificato, indipendentemente dal reale stato dell'edificio).

Aniché puntare sul formalismo, occorre incidere sulla sostanza: e cioè rendere economicamente conveniente per i proprietari fare dav-

vero i lavori di ammodernamento.

Ecco perché, in una logica liberale, non si tratta di varare piani quinquennali o forsennati progetti di spesa pubblica.

Ma, attraverso la leva fiscale, di determinare un favor/incentivo al rafforzamento degli immobili non in regola dal punto di vista antisismico e della sicurezza.

Sarebbe una gigantesca operazione di messa in sicurezza, di creazione di lavoro, di rimessa in moto dell'economia.

Ma non va fatta né con mostruosi piani di spesa pubblica, né tartassando in modo indiscriminato chi ha il «grave torto» (per il fisco italiano) di possedere una casa.

—© Riproduzione riservata—

